Spazio MULSA

Newsletter del MUSEO DI STORIA DELL'AGRICOLTURA ETS – Fondato a Milano nel 1971 nº 40 del 3 novembre 2023 a cura di Osvaldo Failla e Anna Sandrucci

Amiche e Amici del Mulsa, in questa uscita:

- ✓ Inaugurato il nuovo spazio espositivo "La nascita dell'agricoltura e la domesticazione delle piante"
- ✓ On line le presentazioni e i video del Seminario su "Nikolaj Vavilov (1887 1943), la vita e l'eredità"
- ✓ Il Mulsa al XXXII Congresso dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici

Un caro saluto dalla Redazione

MULSA News INAUGURATO IL NUOVO SPAZIO ESPOSITIVO "LA NASCITA DELL'AGRICOLTURA E LA DOMESTICAZIONE DELLE PIANTE"



La signora Paola Soave taglia il nastro d'inaugurazione del nuovo spazio espositivo del Museo

Lo scorso 13 ottobre è stato inaugurato il nuovo spazio espositivo del Museo, dedicato a "La nascita dell'agricoltura e la domesticazione delle piante". Lo spazio, che si trova immediatamente dopo l'ingresso e i pannelli introduttivi, si apre con un grande pannello dal titolo "Dalla predazione alla domesticazione", che riassume le condizioni e i meccanismi ecologici che innescarono il processo di transizione delle popolazioni umane dalla strategia di sopravvivenza basata sulla caccia e la raccolta a quella basata invece sulla coltivazione e l'allevamento. Segue una grande foto di un incendio boschivo, che ricorda come l'agricoltura sia nata grazie agli effetti ecologici del fuoco. Sono quindi esposte due zappe di origine africana, analoghe a quelle utilizzate nel Neolitico, semi carbonizzati, un modello e un frammento di macina e schegge di selce neolitiche. La seconda parte dello spazio espositivo illustra il fenomeno della domesticazione delle piante, mediante un pannello arricchito da due teche, una contenente spighe di mais e l'altra spighe di frumento. Completano l'esposizione: esempi di frumenti nudi e vestiti, una grande vetrina che illustra la filogenesi dei frumenti, mediante campioni di spighe delle diverse specie, e una serie di cilindri trasparenti contenenti le piante intere dei frumenti selvatici, proto-domestici e pienamente domestici. Lo spazio espositivo, realizzato con l'apporto fondamentale del dott. Alberto Dalli, è dedicato al prof. Carlo Soave (1941-2019), appassionato studioso e divulgatore delle origini e del significato dell'agricoltura. Carlo Soave, con l'Associazione Agri-Cultura, è stato il promotore e l'artefice della grande raccolta di materiali vegetali per l'esposizione didattica intitolata «E l'uomo creò le sue piante», alcuni dei quali sono ora esposti nel nuovo spazio espositivo, inaugurato col taglio del nastro da parte della moglie Paola.

MULSA Risorse

ON LINE LE PRESENTAZIONI E I VIDEO DEL SEMINARIO "NIKOLAJ VAVILOV (1887 – 1943), LA VITA E L'EREDITÀ"





Francesco Salamini introduce i lavori del seminario

Osvaldo Failla durante il suo intervento

Lo scorso 13 ottobre si è svolto nel Salone dei Cavalieri del Castello Morando Bolognini di Sant'Angelo Lodigiano il seminario "Nikolaj Vavilov (1887 – 1943), la vita e l'eredità" organizzato dal Mulsa con la Società Agraria di Lombardia, la Fondazione Morando Bolognini, l'Accademia dei Georgofili e l'Associazione Milanese Laureati in Scienze Agrarie e Forestali, per ricordare, a ottant'anni dalla tragica morte, la figura di uno dei massimi scienziati del secolo scorso, fondatore della genetica agraria e martire della Scienza. Il seminario è stata anche l'occasione per evidenziare come l'eredità scientifica di Vavilov abbia ancora grande attualità e prospettive. Al seminario hanno partecipato più di 60 persone in presenza e in streaming. In attesa della pubblicazione degli atti, sono ora già disponibili le presentazioni in formato pdf sul sito del Museo e la *playlist* dei video degli interventi sul canale YouTube @spaziomulsa.

MULSA News

IL MULSA AL XXXII CONGRESSO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUSEI SCIENTIFICI







Il congresso nell'Aula del '400 dell'Università degli Studi di Pavia

Il Mulsa ha partecipato al XXXII congresso dell'ANMS, che si è appena concluso a Pavia, con una apprezzatissima relazione di Osvaldo Failla, Gaetano Forni, Luigi Mariani e Anna Sandrucci dal titolo: Nella nostra agricoltura, tutte le agricolture del mondo. Il tema conduttore del congresso ANMS di quest'anno verteva sul rapporto tra diversità e identità (Diversità come identità), tema che attraversa tutto l'impianto espositivo del Mulsa, che pone, infatti, al centro dell'attenzione il contributo delle agricolture e degli agricoltori di tutto il mondo all'agricoltura dei nostri giorni. Già nei pannelli introduttivi del Museo è riportata, infatti, una grande mappa della domesticazione delle piante e degli animali che mette in evidenza l'esistenza di nove centri di domesticazione indipendenti nei diversi continenti del pianeta. Nella narrazione museale viene sottolineata a più riprese la matrice culturale e tecnica comune di tutte le agricolture del mondo con l'obiettivo di rendere il pubblico consapevole dell'inadeguatezza delle narrazioni localistiche nel descrivere la complessità dell'origine e dello sviluppo delle attività agricole che, non solo hanno interessato tutte le società umane, ma si sono evolute attraverso l'interazione tra culture e identità diverse, in uno scambio reciproco di valori, tradizioni, conoscenze e idee.